



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
TERZA SEZIONE CIVILE

Nella procedura esecutiva avente n. 2805/2017 R.G.E.,

il Giudice

vista l'istanza depositata da _____, in data 10.1.2025;
ritenuto di poter accogliere tale richiesta sulla scorta delle ragioni ivi addotte e, in particolare, in considerazione del fatto che: (i) il Giudice dell'Esecuzione ha provveduto *ex artt.* 587 c.p.c. e 176 disp. att. c.p.c. innanzitutto con decreto del 12.7.2024; (ii) in occasione dell'adozione del medesimo provvedimento, la cauzione minima era già stata elevata al 15% del prezzo proposto; (iii) cionondimeno, con decreto del 7.1.2025 è stato necessario adottare un ulteriore provvedimento di decadenza dell'aggiudicatario per un nuovo inadempimento da parte di quest'ultimo;

DISPONE

che, a partire dal prossimo esperimento d'asta, la cauzione minima venga fissata nella misura del 25% del prezzo proposto.

Si comunichi.

Milano, 16/01/2025

IL GIUDICE
dott. Maurizio Giuseppe CIOCCA

N. 2805/2017 R.G.E.



TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE III CIVILE - ESECUZIONI

Il Giudice dell'esecuzione,

-visti gli atti della procedura esecutiva immobiliare di cui in epigrafe promossa nei confronti della

-ritenuto che, stante l'ormai avvenuta attivazione del portale delle vendite pubbliche, la sempre minore diffusione dei quotidiani tradizionali e la necessità di contenere i costi dei procedimenti, in modifica di quanto previsto nell'ordinanza di vendita va stabilito che la pubblicità delle aste dovrà essere eseguita come segue, con esclusione della pubblicità sui quotidiani:

- 1) sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- 2) mediante pubblicazione dell'avviso di vendita, planimetrie, fotografie e ogni altra documentazione utile sui siti internet www.entitribunali.it, www.aste.immobiliare.it, www.immobiliare.it;
- 3) mediante l'affissione del cartello recante la dicitura "VENDESI" secondo le prassi in uso;

-ritenuto ancora che deve escludersi la vendita con modalità telematiche, del tutto inutile sul mercato immobiliare di Milano caratterizzato da un'intensa domanda e fonte soltanto di ulteriori costi a carico dei creditori oltre che di aumento dei tempi di svolgimento della procedura

p. q. m.

dispone che il delegato richieda la pubblicità delle prossime vendite secondo le indicazioni di cui in parte motiva.

Si comunichi.

Milano, 23 aprile 2019

IL G. E.
dr. Marcello Piscopo

